

Shozo Shimamoto

(Osaka, 1928)

Opera *Felissimo* (2007).

Tecnica Acquerello su feltro, diametro cm 200, realizzato durante la performance con *Loco Cups*, Espace felissimo a Kobe.

Stima 40.000€.

Galleria di riferimento Galleria Carini & Donatini, San Giovanni Valdarno (www.carinidonatini.com); Pari&Dispari Agency, Reggio Emilia (www.dispariedispari.org).

Quotazioni L'aggiudicazione più recente è anche il top price. In asta le opere informali del periodo Gutai (anni '60) passano di mano per 5.000€, mentre i lavori recenti sono battuti per 10.000-15.000€, ma restano invenduti quando la richiesta supera i 20.000€. In galleria le opere stori-

COURTESY FONDAZIONE MORRA



Felissimo (2007)

che, sempre più rare, quotano oltre 100.000, mentre i recenti «*Bottle Crash*» su tela costano da 12.000 a 26.000€.

Top price 11.050€ per *Untitled* (2005), cm 84,5 x 106, acquerello e inchiostro su tela, aggiudicato da Christie's, Parigi, il 27 maggio 2008.

Commento Dal 1995 a oggi sono 5 i passaggi in asta con l'80% di venduto. Co-fondatore del Movimento Gutai per l'Arte Concreta (1954) con Jiro Yoshihara, Shimamoto da oltre 50 anni si esprime per liberare l'arte dalle convenzioni della tradizione, sia orientale che occidentale e «per una messa al bando del pennello», come dichiara nel Manifesto della sua poetica (1957). L'incontro in Giappone con il critico francese Michel Tapié lo introduce nel mercato europeo e orienta i suoi dipinti verso l'Informale. Negli anni 70-80, con lo scioglimento del gruppo Gutai, scopre la Mail Art, dal carattere collettivo e attivo. Negli anni '90 ricrea le «*Bottle Crash*», inventate nel 1956 e realizzate con il lancio di bottiglie piene di colore. Autore di performance in tutto il mondo, da Kyoto a Fobe, da Pechino a Dusseldorf, da Napoli a Capri, i suoi gesti vitali e pacifisti sono collezionabili attraverso opere realizzate in loco e foto. Candidato al Nobel per la Pace nel 1996, viene invitato alla Biennale di Venezia 2007. Il suo lavoro è promosso dall'Associazione Shozo Shimamoto, rappresentata in Italia da Beppe Morra della Fondazione Morra di Napoli e da Rosana Chiessi dell'Archivio Pari&Dispari di Reggio Emilia. Suoi lavori sono presenti nei principali musei di Francia e Giappone; nella collezione dei belgi Mattijs Visser e Axel Vervoordt e al Museo Magi del '900 di Bologna. Dal 13 novembre 2008 all'8 marzo 2009 sarà in mostra a Villa Croce, Museo d'Arte Contemporanea-

nea di Genova, con un'antologica curata da Achille Bonito Oliva dal titolo *Samurai, acrobata dello sguardo 1950-2008*.